



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del Fuoco

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Capo del C.N.VV.F.

Al Sig. Dirigente Ufficio I –
Gabinetto del Capo Dipartimento

OGGETTO: Ricognizione delle aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo degli Ispettori Antincendi anche radioriparatori ed al ruolo, ad esaurimento, degli Ispettori Antincendi AIB che espletano funzioni operative.

Al fine di aggiornare le aspirazioni al trasferimento del personale appartenente al ruolo degli Ispettori Antincendi anche radioriparatori ed al ruolo, ad esaurimento, degli Ispettori Antincendi AIB, questa Amministrazione intende procedere ad una ricognizione per una eventuale mobilità anche in considerazione dell'individuazione delle sedi a cui assegnare gli Ispettori Antincendi in prova che stanno frequentando il corso di formazione.

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito **ALLEGATO A (modello di domanda)** da inoltrare, tramite gli uffici di appartenenza, a partire dal **2 febbraio 2023 fino 7 febbraio 2023**, indicando la sede di preferenza o altre due, in subordine.

A tal fine, si trasmettono i 3 allegati contenenti l'elenco delle strutture centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con l'indicazione delle attuali carenze dell'organico - comprensive delle vacanze che si determineranno a seguito delle cessazioni dal servizio previste entro il 31 marzo 2023 nonché degli eventuali esuberanti.

Si rappresenta, inoltre, che sono tenuti a rinnovare la propria domanda anche coloro che hanno già avanzato richiesta di trasferimento nel passato.

Il personale interessato ad essere assegnato presso gli Uffici presenti a Roma dovrà indicare espressamente Comando VV.F. Roma, Direzione Regionale VV.F. Lazio, o Uffici Centrali.

Si precisa che nell'ambito degli Uffici Centrali del Dipartimento l'assegnazione del personale sarà curata dall'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento, ai sensi del D.M. 23 luglio 2020. La presente circolare non è rivolta al personale già in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento che intende chiedere il trasferimento verso altri Uffici Centrali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II

Considerato che i trasferimenti avvenuti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. n. 42 bis del decreto leg.vo n. 151/2001, devono ritenersi trasferimenti temporanei, e cioè validi fino al permanere dei presupposti che hanno determinato la mobilità degli interessati, si precisa che questi ultimi, per acquisire il diritto alla sede in atto occupata, dovranno produrre apposita domanda secondo quanto previsto dalla presente circolare di ricognizione delle aspirazioni.

Potranno essere presentate istanze anche per sedi che attualmente non risultano avere posti disponibili, giacché eventuali ulteriori disponibilità potrebbero crearsi a seguito dell'accoglimento delle domande di trasferimento presentate in esito alla procedura in argomento.

MODALITÀ INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nelle procedure che interessano la mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET, da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/> che sarà disponibile a partire dal **2 febbraio 2023** fino all'**8 febbraio 2023**.

Dovrà essere individuato e comunicato preventivamente a questo Ufficio, tramite posta certificata all'indirizzo riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it, un responsabile del procedimento ed un incaricato, con relativi numeri telefonici, che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nel sito (**ALLEGATO 1**).

Si richiama l'attenzione sulla delicatezza e riservatezza delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce indispensabile attività di collaborazione con quella dello scrivente Ufficio per lo svolgimento della complessa operazione di mobilità e la buona riuscita della stessa.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente.

Infine le stesse accompagnate da elenchi ricapitolativi, dovranno essere consegnate entro il **9 febbraio 2023** con nota di accompagnamento tramite PEC all'indirizzo: riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it esplicitando la dichiarazione "le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio Centrale del Dipartimento".

Il personale potrà revocare l'istanza di trasferimento prodotta entro e non oltre il **9 febbraio 2023**. L'Amministrazione valuterà le domande di revoca presentate oltre il predetto termine nei casi di sopravvenute situazioni personali e/o familiari, debitamente documentate. Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere trasmesse a questa Direzione, tramite pec, nello stesso giorno in cui vengono presentate agli Uffici di appartenenza.

Il personale temporaneamente fuori sede a qualsiasi titolo potrà presentare domanda di trasferimento o di revoca del trasferimento tramite il Comando dei Vigili del Fuoco più vicino.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER I.E. RISORSE UMANE
Ufficio II

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITÀ VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE CHE APPARTIENE AL RUOLO DEGLI ISPETTORI ANTINCENDI

La graduatoria della procedura ricognitiva sarà elaborata sulla base dei criteri generali di mobilità individuati a seguito di Accordo integrativo nazionale sottoscritto il 21 dicembre 2022, in corso di registrazione, che di seguito si riportano:

Anzianità di servizio: il punteggio viene calcolato in relazione all'anzianità di servizio del dipendente nel ruolo degli ispettori antincendi
per ogni mese di anzianità di servizio nel ruolo **punti 1**

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

1. Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza al momento dell'assunzione, ovvero con quella ove il dipendente prestava servizio nel ruolo precedente rispetto a quello attuale.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 2b), 2c) e 2d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza al momento dell'assunzione in servizio, ovvero quella ove il dipendente aveva già prestato servizio nel ruolo precedente rispetto a quello attualmente ricoperto. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato la casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento.

2. Condizioni di famiglia:

2a) per il coniuge non divorziato, o parte di un'unione civile, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale **punti 2**

2b) per ogni figlio a carico: **punti 1**

2c) se il dipendente impiegato è vedovo: **punti 4** (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

2d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale:

punti 3 (per il primo figlio a carico)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Ufficio II

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minorenni, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro conviventi, nonché i figli maggiorenni conviventi che abbiano un reddito complessivo annuo lordo che dia luogo alle detrazioni per carichi di famiglia previsti dal Decreto Legislativo n. 446/1997 e successive modifiche e integrazioni.

- 2e) ricongiungimento al coniuge o alla parte di unione civile, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Il punteggio di cui al punto 2e) opererà solo per la sede coincidente con quella nella quale il coniuge svolge l'attività lavorativa non trasferibile, purché venga attestata l'esistenza di una situazione che determini l'oggettiva intrasferibilità.

A parità di punteggio complessivo attribuito, opera il seguente criterio:

3. Ordine di ruolo

Disposizioni transitorie

Soltanto in prima applicazione e comunque fino alla conclusione della seconda procedura di mobilità:

- l'anzianità di servizio, per il personale che partecipa alla procedura concorsuale interna, è incrementata di **punti 2**;
- l'anzianità di servizio, per il personale interno che partecipa alla procedura concorsuale pubblica con riserva di posti, è incrementata di **punti 1**.

Tutte le situazioni relative alla residenza e alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge (Allegato B), dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione avvalendosi dell'**Allegato A**.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle responsabilità che la dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione", comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Si prega di volere notificare la presente circolare a tutto il personale interessato in servizio presso codesti Uffici, anche se temporaneamente assente a qualsiasi titolo.

II. DIRETTORE CENTRALE

Voipe